

in seguito al Trattato di pace del 1866, se ne chiese la restituzione, invece di uno vennero rimandati due codici: cioè uno al R. Archivio di Stato, col titolo *Repertorio della Cronaca veneziana di Marino Sanuto* (1), che manca evidentemente delle prime pagine, quantunque la prima carta sia segnata col n. 1, nè vi è l'esordio sopra riferito, ed incomincia a senso interrotto; ma però espone precisamente i fatti storici per ordine dello Stato a cui si riferiscono i rapporti della Repubblica, come aveva descritto il Morelli. Comincia in fatto il capitolo *Roma con Venezia*, poi *Pisa con Venezia*, poi *Milano, Treviso, Verona, Mantova con Venezia*, dall'anno 750 al 1487. Dopo viene l'*Elenco dei dogi che hanno rifiutata la dignità ducale*, l'*Elenco di quelli che furono confinati*, e in fine l'*Elenco di quelli che sono stati privati del potere*, precisamente come nota il Morelli. L'altro codice fu rimesso alla Marciana, dove si trova appunto nella cl. VII n. 158 e questo corrisponde alle notizie date dal Morelli.

Ma un semplice esame dei due codici basta a convincere che nè l'uno nè l'altro sono autografi e che, forse, neppure il testo è opera originale del Sanuto, perchè troppo questo *Repertorio* assomiglia alla cronaca di Antonio di Matteo di Corato di cui un esemplare è nel Museo Civico (2) ed altro nella Marciana. (3).

Sorge quindi il dubbio che si tratti di un equivoco. Forse il nostro Marino avrà copiato o fatto copiare la Cronaca che il Corato scrisse prima che egli nascesse, e l'avrà continuata per i suoi tempi, ma di questa supposizione non abbiamo la prova certa.

Bensi, invece, è opera del Sanuto quel **Sommario di Storia veneziana** dal 746 al 1494, autografo, che pure nel 1805 fu portato a Vienna, e poi fu restituito, per il Trattato del 1866, alla Marciana (4).

Questo codice comprende quattro parti:

I. « Sommario di cronica di Veniexia trata da una avi di missier Pietro » Dolfin fo de missier Zorzi, la qual fo extrata da la cronica di missier Andrea » Dandolo.

II. « Qui sarà alchune additioni su la vita de missier Francesco Foscari, non » nominade in la cronica, ma tratte da la cronica Delfina.

III. « Sommario delle corretion de la Promission del doge nostro di Veniexia.

IV. « Sommario di successi seguiti da poi la morte di Francesco Foscari doge

(1) Arch. di Stato, *Miscellanea* cod. 661. Porta la indicazione messagli a Vienna: *Venedig, L. 49, b. n. 12, B. 772. Venet. XVI, CLX, B.*

(2) Cod. Cicogna 2677, ora 2813.

(3) Classe VII cod. 163, già appartenente a Giovanni Battista Ramusio.

(4) Classe VII, cod. 157 autog. Pare terminato, originariamente, dal Sanuto nel 1501, e poi rifatto.